



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 del 23-05-2023	OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2022.
Riferim. Prop. N.47 del 18-05-2023	

L'anno **duemilaventitre** del giorno **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **19:55** e seguenti, nella Casa Comunale, a seguito di regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 13, della L.R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

CONTI ANGELO	SINDACO	PRESENTE
VALLONE MARIA PIERA	ASSESSORE	PRESENTE
D'AMICO LEONARDA	ASSESSORE	PRESENTE
RANDAZZO GIUSEPPE	ASSESSORE	PRESENTE
RUNFOLA CARMELO	ASSESSORE	PRESENTE

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**

Presiede il SINDACO, **Angelo Conti**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Antonino Russo in video conferenza**

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 47 DEL 18-05-2023

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2022.

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il Comune di Valledolmo non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1, nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al DPR n. 194/1996: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 3, *"Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato"*;

Visto l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267: 2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico- patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011.

PRESO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 16/05/2023, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

PRESO ATTO:

CHE il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario anno 2022 ha riportato un **disavanzo** di amministrazione per un totale complessivo di € – **427.495,65**;

CHE il Consiglio Comunale con proprio atto n. 39 del 28/07/2022 ha approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2022/2023/2024;

VISTA la determina di parificazione dei conti giudiziali esercizio finanziario 2022 dell'economista comunale, degli agenti contabili interni e degli agenti contabili esterni della riscossione N. 23 del 16/05/2023 predisposta dal responsabile dell'area Economico-Finanziaria;

- **CHE** l'Ente ha rispettato gli equilibri e il pareggio di bilancio per l'esercizio 2022;

- **VISTO** lo schema di Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2022 in cui il rapporto tra le partite attive e passive risulta negativo determinando il seguente risultato finale:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				819.326,06
RISCOSSIONI	(+)	1.352.584,36	5.239.966,51	6.592.550,87
PAGAMENTI	(-)	1.303.365,99	4.315.173,09	5.618.539,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.793.337,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.793.337,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.032.436,16	1.317.992,34	3.350.428,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.455.609,17	1.578.400,34	3.034.009,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			21.286,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			2.088.470,12
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				950.076,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				146.340,69
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				84.912,99
Altri accantonamenti				18.239,74
			Totale parte accantonata (B)	1.199.569,92
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				79.434,97
Vincoli derivanti da trasferimenti				67.154,87
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				47.730,31
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				40.617,10
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	234.937,25
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.081.458,60
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-427.495,65
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

CHE per il calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità, essendo terminata la possibilità di utilizzare il cosiddetto "metodo sintetico", giusto D.M. del 20/05/2015 con il quale era stato autorizzato l'utilizzo di tale metodo dal 2015 al 2018, di cui questo ente si è avvalso, ma dall'esercizio 2019 viene applicato il metodo ordinario, causando di conseguenza il disavanzo di bilancio, stante la corposa somma destinata al F.C.D.E.;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;*
- art. 231: *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, e successive integrazioni e modificazioni;*

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale dispone:

- al comma 820 "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- al comma 821 "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Tenuto conto:

- che il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al Rendiconto della gestione, dal quale risultano:
 - il Risultato di competenza W1;
 - l'Equilibrio di bilancio W2;
 - l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
 - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:
 - i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi,

senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;

Visto l'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, che definisce i seguenti prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione redatto secondo i nuovi principi contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, comprensivo dei nuovi allegati A1, A2 e A3;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato che, secondo quanto previsto dal comma 10 del sopra richiamato articolo 11, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la predisposizione degli allegati di cui alle lettere d), e), h), j) e k) è facoltativa e indicano:

- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

DATO ATTO che alla chiusura del rendiconto 2022 (viste le attestazioni dei responsabili delle altre posizioni organizzative), non vi sono debiti fuori bilancio e/o sussistenze in attesa di riconoscimento;

VISTA la relazione predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

DATO ATTO che il medesimo schema di Rendiconto, allegato alla presente deliberazione, sarà prontamente trasmesso al Revisione Unico dei Conti, per la presentazione della relazione di competenza;

CHE al rendiconto sono allegati i conti degli agenti contabili interni, esterni e del Tesoriere, le cui risultanze sono comprese nel rendiconto stesso;

VISTI:

- Lo schema di Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario anno 2022 predisposto dall'Area Economico Finanziaria;
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- Il vigente Statuto comunale;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità.

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Approvare le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;
- 2) Prendere atto dello schema di Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 che è redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze finali:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				819.326,06
RISCOSSIONI	(+)	1.352.584,36	5.239.966,51	6.592.550,87
PAGAMENTI	(-)	1.303.365,99	4.315.173,09	5.618.539,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.793.337,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.793.337,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.032.436,16	1.317.992,34	3.350.428,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.455.609,17	1.578.400,34	3.034.009,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			21.286,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			2.088.470,12
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				950.076,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				146.340,69
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				84.912,99
Altri accantonamenti				18.239,74
			Totale parte accantonata (B)	1.199.569,92
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				79.434,97
Vincoli derivanti da trasferimenti				67.154,87
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				47.730,31
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				40.617,10
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	234.937,25
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.081.458,60
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-427.495,65
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3) il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario anno 2022 chiude con un risultato di Amministrazione parte A) di € 2.088.470,12 e un **disavanzo** finale di € – **427.495,65**;
Da evidenziare che tale risultato negativo è stato determinato con l'applicazione di quote accantonate e vincolate dai principi contabili, per un totale di € 2.515.965,77;

Nella tabella che segue viene analizzato il risultato del 2022, anche in considerazione di quanto deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 9 del 12 aprile 2023, a seguito adozione misure correttive di cui alla Deliberazione n. 63/2023/PRSP del 15 febbraio 2023 della Corte dei Conti:

	Disavanzo accertato da Rendiconto	Note	Quota da iscrivere in bilancio per ripiano Disavanzo 1^ anno	Disavanzo Atteso	* Mancato recupero disavanzo	Extra Disavanzo	Disavanzo
Anno a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)
1 2019	1.120.116,71	€ 512.662,69 in 15 anni dal 2021 e € 607.454,02 in tre anni					
2 2020	1.106.429,29	* mancato recupero come da nota CdC Delib. 63/2023/PRSP	202.484,67	917.632,04	188.797,25	188.797,25	
3 2021	872.129,25	Quota comprensiva del disavanzo 2020+€ 34.177,51 del FCDE 2019 in 15 anni dal 2021	425.459,43	680.969,86	191.159,39	191.159,39	
4 2022	427.495,65		427.821,58	444.307,67	-16.812,02		

Considerato che il suddetto disavanzo di € - 427.495,65 colonna b) rispetto al risultato atteso della colonna e) del prospetto sopra riportato risulta inferiore determinando quindi un maggiore recupero del disavanzo pregresso di € 16.812,02, non si procederà a ripianare nessun importo nelle annualità successive;

4) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 227, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, l'ente ha optato per la NON predisposizione del bilancio consolidato;

5) Di dare atto che, ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, l'ente ha optato per la NON tenuta della contabilità economico-patrimoniale limitandosi ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale redatta in modalità semplificata;

6) successivamente all'approvazione da parte del Consiglio comunale, inviare alla BDAP il rendiconto 2022 senza i prospetti relativi al conto economico e quelli invece semplificati del conto del Patrimonio;

7) Approvare la relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto di gestione anno 2022, ai sensi del comma 6 dell'articolo 151 del D.lgs. 18/8/2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

8) Rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Gioacchino Di Baudo
(Firmato elettronicamente)

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla
Regolarita' tecnica

Valledolmo, 18-05-2023

Il Responsabile del Settore

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 N. 30, si esprime parere Favorevole in ordine alla
Regolarita' contabile

Valledolmo, 18-05-2023

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Giocchino Di Baudo

(Firmato digitalmente)

LA GIUNTA COMUNALE

-VISTA la superiore proposta di deliberazione;

-VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, di cui all'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30;

- CON VOTI UNANIMI E PALESI dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

D E L I B E R A

DI APPROVARE E FARE PROPRIA la proposta di deliberazione come sopra riportata e che qui di seguito si intende integralmente trascritta.

RAVVISTATA l'urgenza e la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 12 – comma 2° - della L.R. n. 44 del 03.12.1991;

CON VOTI UNANIMI E PALESI dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO	IL SINDACO	IL Segretario Comunale
Maria Piera Vallone	Angelo Conti	Antonino Russo
(Firmato digitalmente)	(Firmato digitalmente)	(Firmato digitalmente)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al _____ al num. _____

Valledolmo,

Il Resp.le della pubblicazione

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

ATTESTA

che copia della presente deliberazione, in applicazione della l.r. n. 44/1991 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23-05-2023

perchè dichiarata immediatamente esecutiva

Valledolmo,

Il Segretario Comunale

Antonino Russo

(Firmato digitalmente)